

Cura i social di Salvini e prende appalti dalle Asl della Lega

◻ RIDOLFI A PAG. 5

CHI PREDICA BENE Appalti "Report" in onda questa sera, racconta del milione preso da Morisi dalla sanità lombarda

Il guru di Salvini in affari con l'Asl leghista

Incassa l'esperto
Viene pagato dalla
Lega 300 mila euro,
mentre il partito mette
i dipendenti in mobilità

» FRANCESCO RIDOLFI

Dai migranti, alla Le Pen. Perfino l'immagine di un foglio con i disegni della figlia. Una valanga di post invade il web. È la strategia di Matteo Salvini, leader della Lega Nord. O meglio è quella che gli detta il suo spin doctor, il guru di internet Luca Morisi. Una strategia comunicativa che paga, visto che in pochi anni il capo del Carroccio ha fatto il botto su Facebook, incassando il click di 1 milione e 800 mila persone che lo seguono. Mentre su Twitter la signora cifra di di 373 mila follower. L'altro Matteo, Renzi, altro fanatico di internet è seguito da 2,96 milioni di persone. Alle europee 2014, per dire, la Lega con Salvini segretario prese 1.686.556 preferenze. E lui guida il Carroccio dal 2013. Fin qui le buone notizie. Per le cattive bisognerà vedere la puntata di *Report* di questa sera, il programma d'inchiesta condotto da Sigfrido Ranucci su Rai3. Giulio Velsini, con Greta Orsi e Alessia Pelaggi, hanno fatto un'inchiesta sugli

affari che Morisi fa con la Lega in Lombardia. L'esperto di internet ha una società, la Sistema Intranet, che - notizia pubblicata dal *Fatto* nel gennaio scorso - prende dal Carroccio 300 mila euro per curare la comunicazione del capo. E questo mentre la Lega targata Salvini ha messo in mobilità 72 dipendenti dopo la chiusura di radio, tv, quotidiani e sede milanese di via Bellerio (per inciso nelle casse del partito sono arrivati 1,8 milioni dallo Stato, il 2x mille dalle dichiarazioni dei redditi). Ma non è tutto: la Sistema Intranet lavora anche con la sanità lombarda. Dal 2009 al 2016 ha ottenuto appalti dalle Asl per circa un milione di euro (iva inclusa). Lavori assegnati per lo più senza gara, visto che spesso sono importi sotto la soglia dei 40 mila, sopra cui scatta l'obbligo di fare il bando. E - sostiene *Report* - il tutto grazie a manager che sono espressione del partito. Nulla di illegale, ma politicamente sgradevole per uno che denuncia, ripetendo come un mantra, i legami nefasti tra partiti e appalti.

"MORISI e Andrea Paganella (il socio nella Sistema Intranet, ndr) sono stati giovani promesse della politica: negli anni 90 furono consiglieri provinciali a Mantova con la Lega. Morisi è stato anche il segre-

tario provinciale di Mantova. Ed è proprio nella città lombarda che la Sistema Intranet fa il pieno con gli appalti nella sanità. Soprattutto dal 2011 quando a capo della Asl viene nominato Mauro Borelli", afferma Valesini, il giornalista di *Report*. "Nell'aprile del 2016 l'Asl della Franciacorta, vicino Brescia, guidata da Borelli, gli ha affidato senza gara la realizzazione del sito internet: un contratto da 35 mila euro iva esclusa". "Per Sistema Intranet è un vero e proprio bingo. Si passa da 17 mila euro del 2009 a 54 nel 2011. E poi è una crescita costante: abbiamo 67 nel 2012; 110 nel 2013. Fino a 136 mila nel 2015", racconta il giornalista Michele Sasso. "E solo pochi giorni prima di lasciare l'incarico alla Asl di Mantova il manager leghista Borelli, firma altri due affidamenti diretti sotto soglia al guru dei social di Salvini", riprende *Report* che ha chiesto conto a Salvini: "Lavorano dal 2003 (Morisi e la Sistema Intranet, ndr). Con tante aziende, evidentemente è perché lavorano bene. Se le persone si fidano di questi ragazzi..."

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I selfie di Matteo Salvini

